



**AREA DEI SERVIZI AI COMUNI
SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI**

CAPITOLATO D'ONERI

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE, ASSISTENZA E SUPPORTO
AMBIENTE SIAM (SISTEMA INFORMATICO AMBIENTALE) IN USO PRESSO
IL SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE E IL
SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO DELLA PROVINCIA DI
BRESCIA – Triennio 2021-2024**

CIG 8766429E0D

CPV 72611000-6 Servizi di assistenza tecnica informatica

Sommario

DEFINIZIONI E GENERALITÀ.....	3
Art. 1 FINALITA', OGGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
Art. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	4
Art. 3 IMPORTO DEL SERVIZIO E MODIFICHE DEL CONTRATTO (OPZIONI).....	4
Art. 4 DURATA DEL SERVIZIO	5
Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
Art. 6 SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	5
Art. 7 STIPULA DEL CONTRATTO.....	6
Art. 8 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	6
Art. 9 OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	6
Art. 10 SLA (Service Level Agreement)	8
Art. 11 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI.....	8
Art. 12 GARANZIE.....	9
Art. 13 MODALITA' DI PAGAMENTO	9
Art. 14 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO.....	11
Art. 15 INADEMPIENZE E PENALITA'.....	11
Art. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	12
Art. 17 RECESSO AI SENSI DELL' ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012	12
Art. 18 RECESSO UNILATERALE	13
Art. 19 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	13
Art. 20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	14
Art. 21 DISPOSIZIONI FINALI	14

DEFINIZIONI E GENERALITÀ

Il presente Capitolato d'oneri viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni, nonché al D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020.

Per "Appaltatore" si intende l'Operatore Economico partecipante alla procedura.

Per "Stazione Appaltante" si intende la Provincia di Brescia che affida all'Operatore Economico il servizio oggetto del presente appalto.

Per "RUP" si intende il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per "Codice" si intende il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Art. 1 FINALITA', OGGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Presso gli uffici del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile e quelli del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio è in uso il software "SIAM" per la gestione delle pratiche ambientali, sviluppato e distribuito dalla società QUIX s.r.l., con sede legale in Via Alfieri 28, 41123 Modena (MO).

Il contratto di manutenzione, assistenza e supporto all'utilizzo del software "SIAM" è in scadenza ed è pertanto necessario provvedere ad affidare il servizio per il prossimo triennio.

Il servizio prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- **Manutenzione evolutiva, normativa e correttiva:** l'attività ha l'obiettivo di mantenere nel tempo l'applicativo software aggiornato sia tecnicamente che rispetto alle evoluzioni della normativa di riferimento.

L'attività in particolare comprende:

- installazione di nuove release dei software, che verranno rilasciate nel tempo a seguito di nuove implementazioni e funzionalità dei sistemi operativi e dei browser (manutenzione evolutiva);
 - installazione di nuove release e modifiche dei software, che verranno rilasciate nel tempo a seguito del mutare della legislazione (manutenzione normativa);
 - correzioni di eventuali errori o malfunzionamenti riscontrati nei programmi (manutenzione correttiva).
- **Assistenza Utenti - Customer Care - Help Desk:** l'attività tecnica professionale deve permettere agli utenti l'ottimale utilizzo dell'applicazione e la risposta ad ogni tipo di esigenza tecnica e funzionale, inclusa la creazione e profilazione di nuove utenze. L'assistenza potrà avvenire tramite controllo remoto delle postazioni utente utilizzando software idonei a garantire la riservatezza dei dati (ad es. Teamviewer). Tali software dovranno essere messi a disposizione a cura e spese dell'affidataria. Le richieste di assistenza verranno inoltrate all'affidataria a mezzo email e/o tramite apposito ambiente di gestione ticket che dovrà essere messo a disposizione dall'affidataria stessa.

I MODULI attualmente in uso presso l'Ente e a cui applicare i suddetti servizi sono:

- SIAM infrastruttura
- SIAM matrice Rifiuti + integrazione ISPRA
- SIAM matrice Bonifiche
- SIAM matrice Scarichi Idrici
- SIAM matrice I.P.P.C.
- SIAM matrice AUA

- SIAM modulo Query
- SIAM matrice ARIA
- Modulo per la pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente, incluso il modulo per il calcolo dei tempi procedurali
- Modulo GIS
- Modulo integrazione con URBI (Atti e Protocollo)
- Modulo integrazione con Algebra
- Modulo integrazione con Geoportale della Provincia di Brescia

Al fine dell'espletamento delle attività previste dal presente capitolato e per la durata dello stesso, la Provincia di Brescia metterà a disposizione dell'appaltatore le credenziali per l'accesso al Dominio PROVBS - Username assegnato ass_quix. Tali credenziali consentiranno ai sistemisti dell'appaltatore l'accesso al server LDAP, l'accesso in VPN per l'amministrazione dei server sui quali è installato l'ambiente SIAM (sia quello di test che quello di produzione) oltre che l'accesso al software URBI (con il quale è attiva un'integrazione sia per il programma Protocollo che per il programma Atti), inoltre potrà essere utilizzata dai tecnici applicativi per svolgere tutte le attività di configurazione e assistenza.

Ogni intervento di configurazione applicativo dovrà essere preventivamente autorizzato dal responsabile del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni oltre che dal responsabile dei Settori dell'Ambiente, in relazione al modulo sul quale impatteranno le modifiche.

Per quanto riguarda il caricamento di nuove release e/o patch applicative la ditta si impegna a concordare, **con almeno due giorni lavorativi di preavviso**, con il Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni la data di installazione, fornendo il dettaglio delle nuove funzionalità che verranno rese disponibili e si impegna altresì a garantirne la perfetta e piena compatibilità con le versioni dei sistemi client in uso, con le basi dati esistenti oltre che con le eventuali personalizzazioni applicative già sviluppate. Tale attività avverrà a cura dei tecnici dell'appaltatore, di norma al di fuori degli orari di copertura del servizio in modo da evitare fermi/disservizi all'utenza, e comunque garantendo il rispetto degli SLA contrattuali. Nel caso in cui il caricamento di tali aggiornamenti debba necessariamente essere effettuato durante gli orari lavorativi degli utenti finali, l'attività dovrà essere preventivamente concordata con il responsabile del Settore della Innovazione.

Art. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, è l'istruttore direttivo amministrativo del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia, dott. Daniele Muccio.

Art. 3 IMPORTO DEL SERVIZIO E MODIFICHE DEL CONTRATTO (OPZIONI)

L'importo stimato del servizio, soggetto a ribasso, ammonta ad € 53.700,00 (al netto dell'IVA di Legge).

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, d. lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Il contratto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice fino all'ammontare di € 26.850,00 oltre IVA di legge.

Inoltre, il contratto potrà essere prorogato ai sensi dell'art. 106 comma 11 limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, in ogni caso fino a 3 mesi. Il valore della proroga ammonta ad € 4.475,00 oltre IVA.

Pertanto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice il valore complessivo della procedura ammonta ad € 85.025,00 (€ 53.700,00 + € 26.850,00 + € 4.475,00) oltre IVA di legge.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto pari ad € 10.740,00 oltre IVA, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata di 36 mesi decorrenti dal 01/08/2021, con esclusione di qualsiasi opzione tacita o comportamento concludente.

Il contratto si perfezionerà alla data di sottoscrizione che verrà effettuata secondo quanto previsto all'Art. 7 del presente documento.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In virtù del diritto di esclusiva in capo alla società QUIX srl la partecipazione alla procedura è limitata alla sola società stessa, che deve possedere i seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale** - di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del Codice e dell'articolo 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/01;
- **Requisiti di idoneità professionale** - di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Art. 6 SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, in considerazione del fatto che la società QUIX srl ha l'esclusiva della distribuzione del software, nonché il possesso del codice sorgente di ogni funzionalità applicativa e pertanto è l'unico soggetto in grado di realizzare tutti gli aggiornamenti e/o implementazioni al software già in uso ed in considerazione del fatto che l'adozione di applicativi diversi da quelli in uso comporterebbe una necessaria riorganizzazione dell'Ente con rilevanti ripercussioni sull'attività dell'Ente, anche in considerazione del fatto che tale ambiente risulta integrato con altri applicativi in uso nell'Ente (LDAP, URBI e Geoportale).

La procedura viene gestita mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare si utilizza la procedura di trattativa diretta all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it).

Nel caso di mutate esigenze di servizio la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'affidamento, di re-indire, sospendere o annullare la procedura, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso il concorrente non ha diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Non saranno accettate offerte superiori all'importo negoziabile, pena l'esclusione dell'offerta. L'importo deve intendersi comprensivo dello svolgimento completo del servizio secondo il presente Capitolato ed è riferito all'ambiente attualmente in uso presso gli uffici provinciali.

Art. 7 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato tramite apposita funzione del portale MEPA di Consip.

Il presente contratto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ad imposta fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26/4/1986 n. 131.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato. Ai sensi dell'art. 53 comma 3 del Regolamento Consip l'appaltatore provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo, per un importo pari a € 16,00. Tale pagamento è da effettuarsi nelle modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 (sostituito dal D.P.R. 955/82). Si precisa che trattandosi di procedura gestita con documenti firmati digitalmente, l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale, allegando copia scansionata di n. 1 marca da bollo da € 16,00 appositamente annullata, su un foglio, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, che contenga l'indicazione dell'oggetto dalla presente procedura ed il relativo CIG, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso: ragione sociale, sede e cf.

Nel caso venisse utilizzato il modello F23, si danno alcune indicazioni per la compilazione:

- Ufficio o Ente: "TMJ"
- Estremi dell'Atto o del Documento: Anno "2021" e Numero della trattativa MEPA
- Codice Tributo: "456T"
- Descrizione: "Imposta di Bollo".

Art. 8 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 9 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Nello svolgimento del servizio di manutenzione e assistenza l'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le norme europee e nazionali attinenti alle materie gestite dagli applicativi oggetto del servizio di manutenzione oltre che quelle indirizzate ai servizi di outsourcing, quelle previste nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, quelle relative alla privacy (D.Lgs. n. 196/03 e GDPR n. 679/2016), al diritto d'autore, all'accessibilità e usabilità degli applicativi e al Codice di Amministrazione Digitale (CAD) e alle relative linee guida per l'attuazione, le norme ISO relative alla gestione della sicurezza dell'informazione e agli standard di qualità dei software.

Il servizio si dovrà svolgere inoltre nel rispetto dei regolamenti interni della Provincia di Brescia, delle prescrizioni impartite all'avvio del servizio oltre che del presente capitolato.

L'appaltatore dovrà garantire un servizio avente caratteristiche tecnologiche che diano garanzia di portabilità dei dati nei casi di passaggio ad altro Fornitore, al termine del contratto, o per altre cause di interruzione del rapporto contrattuale non preventivabili.

L'appaltatore, al termine della durata contrattuale, dovrà, senza oneri aggiuntivi, garantire l'opportuno affiancamento al fornitore subentrante per un periodo minimo di 5 giornate lavorative (di 8 ore ciascuna), anche nei casi di risoluzione per inadempimento o recesso anticipato da parte della Provincia di Brescia.

Con particolare riferimento alle credenziali rilasciate per l'attività di assistenza e manutenzione e riguardanti l'accesso alle risorse e ai dati, al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, è fatto obbligo di:

- modificare le password rilasciate al primo accesso;
- modificare le password con cadenza almeno trimestrale;
- non comunicare ad altri le credenziali rilasciate.

L'Appaltatore si impegna inoltre a:

- comunicare al Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni ogni variazione relativa ai tecnici che svolgono il servizio di assistenza;
- sollevare l'Amministrazione da qualunque utilizzo indebito degli strumenti informatici eventualmente messi a disposizione.

È fatto divieto all'Appaltatore di impostare password sul BIOS delle attrezzature utilizzate per erogare il servizio di assistenza e/o sulle postazioni utente e/o modificare eventuali password già esistenti.

La Provincia effettua il costante monitoraggio dell'utilizzo dei servizi da parte del personale dell'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza ed efficienza della rete aziendale.

L'Appaltatore è responsabile del corretto utilizzo delle attrezzature e dei servizi informatici, telematici e telefonici a lui eventualmente assegnati o comunque nella sua disponibilità per ragioni del servizio prestato.

Sono vietati in particolare:

- a) L'utilizzo delle attrezzature e dei servizi per fini diversi da quelli previsti dall'oggetto del presente contratto, ivi compresi i fini strettamente personali.
- b) Violazione di segreti d'ufficio, brevetti o diritti d'autore, o norme e leggi simili, inclusa l'installazione o la distribuzione di copie pirata di software prodotto e protetto dalle leggi sulle licenze, di cui la Provincia non possiede regolare licenza in corso di validità.
- c) Copia non autorizzata di materiale protetto da Copyright, compresa la digitalizzazione e distribuzione di musica e/o fotografie tratte da riviste, libri o altre fonti.
- d) La diffusione di software, informazioni tecniche, software e tecnologia di criptazione, in violazione della normativa italiana ed internazionale.
- e) Introduzione di programmi "maligni-dolosi" nella rete o sui server (ad es. virus, worms, troiani, ecc.).
- f) La rivelazione a terzi della password del proprio account onde consentirne l'utilizzo.
- g) L'utilizzo delle attrezzature della Provincia per ottenere o trasmettere materiale che viola i diritti fondamentali della persona.
- h) Fare offerte fraudolente di prodotti, articoli o servizi utilizzando un qualunque account della Provincia.
- i) Fare breccia nella sicurezza della rete o distruggere le connessioni. E' vietato in particolare l'accesso alla rete con l'account di altre persone che non abbiano dato l'autorizzazione, compreso l'accesso a dati memorizzati su server, sempre che queste azioni non rientrino nelle mansioni del servizio. In particolare, la "distruzione" include lo sniffing della rete, intasare il traffico di rete (inondando di ping o trasmettendo pacchetti), rifiutare i servizi e gli script automatici e creare informazioni di routing per scopi illeciti.
- j) Monitorare le porte e la sicurezza, se non preventivamente notificato e autorizzato dal Settore Innovazione. Effettuare qualunque forma di monitoraggio di rete che possa intercettare dati destinati ad altri utenti, sempre che questa attività non rientri nelle normali mansioni lavorative. Raggiungere l'autenticazione dell'utente o la sicurezza di qualunque client, rete o account.
- k) Usare programmi, script o comandi, o inviare messaggi di qualunque tipo con l'intento di interferire o disabilitare l'utilizzo di una sessione di lavoro, utilizzando qualunque modo locale o tramite Internet/Intranet/Extranet.

Caratteristiche del software fornito

Tutto il software applicativo oggetto del presente servizio di manutenzione e assistenza:

- è corredato della documentazione tecnica di configurazione ed amministrazione oltre che del manuale d'uso per l'utente finale e contenente la descrizione delle caratteristiche operative del software;
- la documentazione e il software fornito sono in lingua italiana;

- assicura la conformità a tutta la normativa vigente in materia;
- garantisce il rispetto dei requisiti di accessibilità (Legge n. 4/2004 – Legge Stanca - “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”);
- garantisce l’aderenza alle raccomandazioni del World Wide Web Consortium (W3C): HTTP 1.1, HTML 4.0.1 strict e superiori; XHTML (eXtended Hypertext Markup Language), CSS 2.0 e xForms (eXtended Forms);
- garantisce la piena compatibilità con i seguenti browser: Internet Explorer, Google Chrome e Microsoft Edge;
- prevede l’accesso sicuro a pagine web secondo gli standard SSL/TLS.

In caso di non conformità l'appaltatore si impegna, senza alcun onere per la Provincia di Brescia, ad adeguare gli applicativi agli standard di cui sopra entro il termine massimo di 30 giorni dal rilevamento e contestazione scritta da parte della Provincia di Brescia delle cause di non conformità.

Art. 10 SLA (SERVICE LEVEL AGREEMENT)

Il servizio offerto dovrà rispettare i seguenti livelli di servizio:

- per quanto attiene le richieste di assistenza all’uso e configurazione dell’ambiente, dovranno essere risolte NBD (Next Business Day) dall’avvenuta segnalazione;
- gli adeguamenti normativi dovranno essere resi disponibili sul server di produzione entro la scadenza prevista dalla legge;
- per gli interventi in emergenza, in caso di blocco applicativo e/o impossibilità degli operatori di utilizzo dell’applicativo (anche a seguito di installazione di nuove release), ovvero di blocchi di una o più funzionalità dell’applicativo, l’appaltatore si impegna a risolvere la problematica entro e non oltre il giorno lavorativo successivo alla segnalazione;
- a seguito di segnalazioni di malfunzionamenti derivanti da interventi di manutenzione correttiva e/o evolutiva, è richiesta la soluzione del problema entro i tre giorni lavorativi successivi all’avvenuta segnalazione;
- per quanto concerne le attività pianificate, quali ad es. il caricamento di nuove release, devono concludersi nel rispetto delle scadenze concordate tra le parti.

L’affidataria garantisce il servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14 alle 18 sia tramite e-mail che telefono, con esclusione delle sole festività infrasettimanali.

Il calcolo degli SLA avverrà in modo automatico sulla base delle informazioni memorizzate nel software di gestione ticket.

Art. 11 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell’esecuzione del servizio, l’Appaltatore:

- si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro, con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008;
- si obbliga, inoltre, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo della categoria e della zona;
- è tenuto ad osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art. 12 GARANZIE

Ai fini della partecipazione non è prevista alcuna forma di garanzia provvisoria.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore presenta la garanzia definitiva, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del Codice.

Detta cauzione potrà essere costituita da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, c.2 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

Qualora l'Appaltatore non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, la Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta e rivalersi sull'Appaltatore per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

In caso di decadenza dell'appaltatore, o di inadempienza, o di grave negligenza dello stesso, anche nel corso dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

L'Appaltatore è obbligato al pronto reintegro della cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Art. 13 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso spettante all'Appaltatore verrà corrisposto tramite canoni trimestrali posticipati di pari importo, a fronte del ricevimento di regolare fattura.

La fatturazione dovrà decorrere dall'effettivo avvio a regime del servizio.

Per il pagamento dell'IVA si applica l'Istituto dello split payment o scissione dei pagamenti

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

La Stazione Appaltante effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente:

Codice Univoco Ufficio	UF95O3
------------------------	--------

Si ricorda che con il citato D.L. n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

I dati da inserire in fattura tramite i campi previsti sono:

- nella sezione "dati del contratto" riportare il numero e data della determinazione dirigenziale di affidamento e il riferimento al Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni.;
- nel campo CIG: riportare il numero CIG;
- nella sezione "dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura" indicare: l'oggetto esatto dell'appalto (vedere oggetto del contratto);
- nella sezione "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura": selezionare S in quanto si applica l'istituto dello split payment o scissione dei pagamenti;
- nella sezione "Dati relativi al pagamento": selezionare modalità di pagamento tramite bonifico bancario o postale e riportare il codice IBAN del C/C che deve corrispondere alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata in fase di stipula del contratto;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura.

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'Appaltatore della procedura sopra indicata.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi

del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

Art. 14 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Trattandosi di servizio pluriennale, l'appaltatore può ottenere l'anticipazione del prezzo, di cui all'art. 35 comma 18 del Codice, pari al 20 per cento sul valore del canone nell'anno solare di riferimento, previa presentazione da parte dell'appaltatore di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo del canone nell'anno solare di riferimento. Il valore dell'anticipazione sarà recuperato secondo un cronoprogramma all'interno dello stesso periodo del canone dell'anno solare di riferimento. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 15 INADEMPIENZE E PENALITA'

Tenuto conto delle specifiche modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ove si verificano inadempienze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione degli obblighi previsti, formalmente contestate dal RUP e riguardanti la qualità dei servizi forniti oppure i tempi (SLA – Art. 10 del presente documento) o le modalità di esecuzione, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli non addebitabili all'Appaltatore riconosciuti come tali dal RUP, di applicare, a suo insindacabile giudizio, una penale pecuniaria.

Ai sensi dell'art. 113 bis comma 4 del Codice le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'appaltatore, dalla Provincia, per iscritto tramite posta elettronica certificata. L'appaltatore potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni alla Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Provincia di Brescia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Nei casi di servizi forniti con modalità diverse da quelle concordate e/o aventi contenuti non corretti e con riflessi pregiudizievoli per la Stazione Appaltante, questa potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto fermo restando il diritto di risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale complessivo, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Tutte le penalità e le spese a carico dell'Appaltatore saranno trattenute dai corrispettivi dovuti. In ogni caso, l'applicazione delle penali non sarà condizionata all'emissione di nota di debito o di altro documento.

L'Appaltatore non potrà chiedere la non applicazione delle penali, nè evitare le altre conseguenze previste dal presente Capitolato per le inadempienze contrattuali, adducendo che le stesse siano dovute a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla propria volontà ove lo stesso Appaltatore non abbia provveduto a denunciare dette circostanze al Settore committente entro 5 (cinque) giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza. Oltre a ciò, l'Appaltatore non potrà invocare la non applicazione delle predette penali adducendo l'indisponibilità di personale, di mezzi, di attrezzature od altro, anche se dovuta a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla sua volontà, ove non dimostri di non aver potuto evitare l'inadempimento.

L'applicazione delle penali non limita l'obbligo, da parte dell'Appaltatore, di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore rispetto all'importo delle penali stesse. Resta inteso, inoltre, che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera, in alcun caso, l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per cui questi si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'articolo 108 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo da parte dell'Appaltatore per i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente Capitolato del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

La dichiarazione di risoluzione del contratto è adottata dal dirigente del Settore provinciale competente.

Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni del Codice Civile in materia di risoluzione per inadempimento, per impossibilità sopravvenuta o per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto, in quanto compatibili.

In applicazione dell'art. 1456 del Codice Civile il contratto è risolto in caso di grave inadempimento al verificarsi anche di uno solo dei seguenti casi:

- ritardo nell'avvio del servizio superiore a 5 (cinque) giorni solari consecutivi secondo i termini previsti all'Art. 4 del presente documento;
- sospensione del servizio per più di 2 (due) giorni solari consecutivi per cause che non siano determinate da eventi di "forza maggiore" quali, a titolo esemplificativo, interruzioni di corrente elettrica, di linee telefoniche o gravi eventi naturali o causati da terzi;
- non intenda sottostare alle penalità previste nell'Art. 15;
- grave dispersione dei dati di titolarità della Provincia a cui l'Appaltatore ha accesso per lo svolgimento del servizio;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale della Provincia (tre volte);
- violazione degli obblighi contenuti nel Patto d'Integrità.

Art. 17 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'Appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per riportarlo nel limite di cui all'art.26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni

e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 18 RECESSO UNILATERALE

Il recesso dal contratto è disciplinato dall'articolo 109 del Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da parte del RUP, con posta elettronica certificata, da darsi con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Provincia prende in consegna il servizio e ne verifica la regolarità.

Il preavviso di recesso indica le sopravvenute ragioni di pubblico interesse poste alla base del medesimo e prevede la facoltà, per l'Appaltatore, di far pervenire memorie e documenti entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Il recesso è assunto con atto motivato del dirigente del Settore provinciale competente.

Art. 19 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR n. 679/2016 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Provincia di Brescia la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei precitati documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Provincia di Brescia che cura il procedimento di gara, dalla Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite MePA di Consip, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma stessa che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, l'Appaltatore, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento è il Dirigente del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni.

A seguito della designazione, l'Appaltatore dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati.

A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative,

logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Art. 20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi eventuale controversia tra le parti, in vigore di contratto, ai sensi dell'art. 20 del c.p.c. sarà competente il Foro di Brescia.

Art. 21 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili tutte le disposizioni di legge che regolano la materia.

Qualora entrassero in vigore delle norme in contrasto con quanto stabilito dal presente capitolato, gli articoli incompatibili risulteranno automaticamente decaduti.

Brescia, 24/06/2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Daniele Muccio